



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Michele RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
83	05/03/2026	216	02	01

Oggetto:

Ordinanza ingiunzione di pagamento emessa ai sensi dell'art. 18 della L. n. 689/81 a seguito di verbale n. 46 del 29/10/2025 elevato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata Guardia Costiera.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in Materia Ambientale” nella Parte Terza – Sezione II – Titolo III – art. 100 e segg. disciplina gli scarichi idrici;
- b. l'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce al comma 1 che *“Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati”* e al comma 4 che *“In deroga al comma 1, gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'ente di governo dell'ambito”*; c) l'art. 133, comma 9, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede che *“Chiunque non ottemperi alla disciplina dettata dalle regioni ai sensi dell'art. 113, comma 1, lettera b), è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a quindicimila euro”*; d) l'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 che prevede: *“Ai fini della prevenzione di rischi idraulici ed ambientali, le regioni, previo parere del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, disciplinano e attuano: “...b) i casi in cui può essere richiesto che le immissioni delle acque meteoriche di dilavamento, effettuate tramite altre condotte separate, siano sottoposte a particolari prescrizioni, ivi compresa l'eventuale autorizzazione”*; e) il regolamento della Regione Campania n. 6 del 24/09/2013 all'art. 4 disciplina gli Scarichi non assoggettati ai criteri di assimilazione delle acque reflue alle acque reflue domestiche che prevede: *“Le acque di ruscellamento superficiale, che colano dalle superfici adibite a tetto e/o che defluiscono lungo le aree esterne, pertinenti alle attività rispettanti quanto disciplinato alle lettere a) e b) dell'articolo 3, adibite esclusivamente alla sosta (per le ordinarie attività di carico e scarico), al transito e/o al parcheggio, dei clienti e/o delle maestranze,, non rientrano nella fattispecie delle acque reflue. Tali scarichi non sono soggetti ad autorizzazione, salvo il caso in cui vengono convogliati in corpo idrico superficiale. In questa ultima ipotesi è necessario richiedere preventivamente l'autorizzazione al soggetto proprietario e/o gestore del corpo idrico presso il quale si intende convogliare le acque oggetto del presente articolo”*;
- c. l'art. 135, 1° comma, così recita *“in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza-ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n. 689, la Regione o la Provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'art. 133, co. 8, per le quali è competente il Comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità”*;
- d. la L. 689/1981 detta le norme in materia di “Sanzioni Amministrative”;
- e. il Settore Ciclo Integrato delle Acque, competente ratione temporis all'applicazione delle sanzioni di cui si tratta, con Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, ha determinato i “criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;
- f. con D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R.C. n. 528 del 04/10/2012, le competenze in materia di applicazioni di sanzioni amministrative per le violazioni di cui al D.Lgs. n. 152/06 sono state attribuite alle U.O.D. – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania, ognuna competente nell'ambito del proprio territorio provinciale;
- g. con D.G.R. Campania n. 408 del 31/07/2024 la Regione Campania ha provveduto ad una riorganizzazione dei propri uffici all'esito della quale la “Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali” e la “UOD 501708 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli” hanno acquisito le seguenti denominazioni “Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione” - “U.O.S. 216.02.01 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli. Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione

RILEVATO che:

- a. A seguito di sopralluoghi eseguiti dalla Guardia Costiera di Torre Annunziata in data 3-21 e 28 ottobre 2025 presso la struttura ricettiva “*****OMISSIS*****” sita in *****OMISSIS***** alla *****OMISSIS*****, veniva accertata la presenza di uno scarico di acque di ruscellamento superficiali e dilavamento dei piazzali della villa che, “attraverso una rete di tubazioni interrate risultano convogliate e scaricate attraverso il muro di confine tra la proprietà privata e il demanio marittimo in corpo idrico superficiale (mare), il tutto senza il previsto titolo autorizzativo. L’accertamento veniva realizzato attraverso l’utilizzo della fluorescina”.
- b. ai sensi del Regolamento della Regione Campania n. 6 del 24/09/2013 che all’art.4 disciplina gli Scarichi non assoggettati ai criteri di assimilazione delle acque reflue alle acque reflue domestiche e che prevede: *“Le acque di ruscellamento superficiale, che colano dalle superfici adibite a tetto e/o che defluiscono lungo le aree esterne, pertinenti alle attività rispettanti quanto disciplinato alle lettere a) e b) dell’articolo 3, adibite esclusivamente alla sosta (per le ordinare attività di carico e scarico), al transito e/o al parcheggio, dei clienti e/o delle maestranze, , non rientrano nella fattispecie delle acque reflue. Tali scarichi non sono soggetti ad autorizzazione, salvo il caso in cui vengono convogliati in corpo idrico superficiale. In questa ultima ipotesi è necessario richiedere preventivamente l’autorizzazione al soggetto proprietario e/o gestore del corpo idrico presso il quale si intende convogliare le acque oggetto del presente articolo”*
- c. la Guardia Costiera, dopo aver accertato l’illecito comportamento posto in essere, ovvero lo scarico in mare privo di autorizzazione delle acque di ruscellamento superficiale, ed avere individuato nella “*****OMISSIS** Srl” la società che gestisce la struttura ricettiva, con verbale n. 46 redatto il 29/10/2025 contestava al sig. *****OMISSIS*****, legale rappresentante della società “*****OMISSIS*****”, ed alla medesima società, quale obbligato in solido, la violazione dell’art. 124 e 113 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell’art. 4 del Regolamento n. 6 del 24/09/2013 della Regione Campania, sanzionata dall’art. 133, comma 9, del precitato decreto legislativo;
- d. il suddetto verbale di accertamento e di contestazione di illecito amministrativo risulta notificato in pari data al trasgressore ed all’obbligato in solido, nonché trasmesso alla Regione Campania per gli atti di competenza;
- e. il trasgressore e/o l’obbligato in solido non hanno fatto pervenire proprie memorie difensive, né richiesta di audizione ai sensi dell’art. 18 della legge 689/1991;

CONSIDERATO che alla luce della documentazione agli atti

- risultano accertate violazioni di legge espressamente assoggettate a sanzione amministrativa, e l’accertamento e la contestazione delle stesse risultano effettuati nel rispetto di tutti gli elementi richiesti dalla legge 24/11/1981 n. 689 ai fini della legittima applicazione della sanzione;
- non risultano irrogate precedenti sanzioni, per violazioni al D.lgs. n. 152/06 a carico dei medesimi soggetti;

RITENUTO per quanto considerato,

- di dover provvedere in conformità all’art. 18 della legge richiamata n. 689/1981, in quanto autorità competente, ad applicare al caso in esame la sanzione prevista dal D.Lgs.152/06 all’art. 133, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e ad ingiungerne il pagamento;
- di dover individuare la misura della sanzione nel contemperamento dei criteri per l’applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all’att. 11 della Legge n. 289/1981, e di cui al D.D. Regione Campania n. 242 del 24/06/2011, e conseguentemente di determinarla nella misura di € 2.500,00, trattandosi da un lato di scarico in corpo idrico superficiale (mare) e di prima infrazione dall’altro;

VISTI

- la L. n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150 dell'01/09/2011;
- il D.D. n.242 del 24/06/2011;
- la D.G.R. n.478 del 10/09/2012 e s.m.i.;
- il Regolamento n. 6 del 24/09/2013 della Regione Campania;
- la D.G.R. Campania n. 408 del 31/07/2024;

Il Dirigente, sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento – dott.ssa Anna Fusaro, che attesta che, in capo a sé stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali

DECRETA

di ordinare ed ingiungere al trasgressore, Sig. *****OMISSIS***** nato a *****OMISSIS***** (NA) il **OMISSIS*, residente in Torre del Greco alla via **OMISSIS** nella qualità di legale rappresentante della “*****OMISSIS*****”, e alla *****OMISSIS***** ,P.IVA **OMISSIS**, con sede in *****OMISSIS***** alla via **OMISSIS**, quale obbligata in solido, per la violazione dell'art. dell'art. 124 e 113 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 del Regolamento n. 6 del 24/09/2013 della Regione Campania, sanzionata dall'art. 133, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006, in riferimento al verbale di accertamento e contestazione di cui in premessa, il pagamento della complessiva somma di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento. Il pagamento dovrà avvenire mediante il sistema PagoPa, attraverso il link:

https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html alla sezione *Altre tipologie di pagamento*, utilizzando il **codice tariffa 519**, con indicazione della seguente causale: entrate da sanzioni amministrative, ex D.Lgs.3 aprile 2006 n.152, UOS 216.02.01, indicando numero del D.D. e data. La ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo: autorizzazioniambientali.napoli@pec.regione.campania.it;

AVVERTE CHE

-avverso la presente Ordinanza-Ingiunzione, che costituisce Atto esecutivo, ai sensi dell'art. 22 della L.689/81 e ss.mm.ii., l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica a pena di inammissibilità, può proporre opposizione al Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento notificato;

- sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. 689/81 e ss.mm.ii., l'ingiunto entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza – Ingiunzione, può richiedere la rateizzazione del pagamento alla U.O.D. su citata, che si riserverà di decidere in merito;

- decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento e/o di prova dello stesso, questa Amministrazione procederà alla riscossione delle somme dovute e non versate secondo quanto previsto dall'art. 27 della L.689/81 e ss.mm.ii., anche mediante le procedure previste dal Titolo II del DPR 602/73, con ulteriore aggravio di spese.

Il presente provvedimento è notificato a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento o con PEC ai seguenti destinatari:

- Sig. *****OMISSIS***** nato a *****OMISSIS***** (NA) il **OMISSIS*, residente in *****OMISSIS***** alla via **OMISSIS*;
- *****OMISSIS***** , con sede in *****OMISSIS***** alla via *OMISSIS* n. 51,
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Circondariale Marittimo di Torre Annunziata Guardia Costiera, che ha elevato il verbale in oggetto.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione “Casa di Vetro” del sito web regionale.

Michele RAMPONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa